



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica il Patrimonio naturale e paesaggistico - Serie Turistica: Re Laurino, Gruppo del Latemar - bilingue



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il 9 dicembre 2025, emette due francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica *il Patrimonio naturale e paesaggistico - Serie Turistica: Re Laurino, Gruppo del Latemar - bilingue*.

Tiratura: duecentomila-venticinque carte-valori postali per ogni francobollo.

Indicazione tariffaria: B zona 1.

Descrizione del francobollo

Le vignette, accomunate dalla medesima impostazione grafica, raffigurano rispettivamente: *Re Laurino* - il gruppo del Catinaccio/Rosengartengruppe delle Dolomiti, situato in Trentino-Alto Adige/Südtirol, tra la provincia autonoma di Trento e la provincia autonoma di Bolzano, su cui s'incastona, in basso a sinistra, una rappresentazione del Re Laurino, personaggio della mitologia dei ladini che fa parte della tradizione popolare di questa zona in cui si trovava, secondo la leggenda, il "Rosengarten" cioè il giardino delle rose, che spiega il fenomeno dell'enrosadira, ovvero il colore rosa di cui si tingono le montagne al tramonto. Completano il francobollo le legende "TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL", "RE LAURINO", "KÖNIG LAURIN", "GRUPPO DEL CATINACCIO" e "ROSENGARTENGRUPPE"; *Gruppo del Latemar* - il gruppo montuoso dolomitico caratterizzato dalla sua forma circolare a ferro di cavallo che segna il confine tra il Trentino e l'Alto Adige/Südtirol e rappresenta lo sfondo spettacolare del Lago di Carezza. Completano il francobollo le legende "TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL", "GRUPPO DEL LATEMAR" e "LATEMARGRUPPE". Per entrambi, la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 1".

Bozzetti: *Re Laurino*, Rita Fantini; *Gruppo del Latemar*, Tiziana Trinca.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: sei; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq.; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 30 mm.; formato stampa: 36 x 26 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; i fogli contengono quarantacinque carte-valori postali più, sulla cimosa, la riproduzione monocromatica del logo MIMIT.

Poste Italiane comunica che oggi 9 dicembre 2025 vengono emessi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy due francobolli appartenenti alla serie tematica “*il Patrimonio naturale e paesaggistico*” – Serie Turistica: Re Laurino, Gruppo del Latemar – bilingue, relativi al valore della tariffa B zona 1 pari a 1,35€

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari per ogni francobollo.

Foglio: quarantacinque esemplari.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiancante ottico.

Bozzetti:

Re Laurino a cura di Rita Fantini e Gruppo del Latemar a cura di Tiziana Trinca.

Le vignette sono accomunate dalla medesima impostazione grafica, raffigurano rispettivamente:

Re Laurino – il gruppo del Catinaccio/Rosengartengruppe delle Dolomiti, situato in Trentino-Alto Adige/Südtirol, tra la provincia autonoma di Trento e la provincia autonoma di Bolzano, su cui s'incastona, in basso a sinistra, una rappresentazione del Re Laurino, personaggio della mitologia dei ladini che fa parte della tradizione popolare di questa zona in cui si trovava, secondo la leggenda, il “Rosengarten” cioè il giardino delle rose, che spiega il fenomeno dell'enrosadira ovvero il colore rosa di cui si tingono le montagne al tramonto.

Completano il francobollo le legende “TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL”, “RE LAURINO”, “KÖNIG LAURIN”, “GRUPPO DEL CATINACCIO” e “ROSENGARTENGRUPPE”.

Gruppo del Latemar – il gruppo montuoso dolomitico caratterizzato dalla sua forma circolare di cavallo che segna il confine tra il Trentino e l'Alto Adige/Südtirol e rappresenta lo sfondo spettacolare del lago di Carezza.

Completano il francobollo le legende “TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL”, “GRUPPO DEL LATEMAR” e “LATEMARGRUPPE”.

Completano ogni francobollo la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B zona 1”.

Gli annulli primo giorno di emissione sono disponibili presso l'ufficio postale di Bolzano Centro.

È disponibile anche una cartella filatelica contenente i francobolli, le cartoline affrancate ed annullate, le buste primo giorno di emissione, le tessere filateliche e i bollettini illustrativi.

Posteitaliane

I francobolli e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito www.filatelia.poste.it.

Poste Italiane - Media Relations

www.posteitaliane.it



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” – Serie Turistica: Re Laurino - bilingue



Data di emissione: 9 dicembre 2025.

Valore: tariffa B zona 1.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Vignetta: accomunata dalla medesima impostazione grafica dell'altra, raffigura il gruppo del Catinaccio/Rosengartengruppe delle Dolomiti, situato in Trentino-Alto Adige/Südtirol, tra la provincia autonoma di Trento e la provincia autonoma di Bolzano, su cui s'incastona, in basso a sinistra, una rappresentazione del Re Laurino, personaggio della mitologia dei ladini che fa parte della tradizione popolare di questa zona in cui si trovava, secondo la leggenda, il "Rosengarten" cioè il giardino delle rose, che spiega il fenomeno dell'enrosadira, ovvero il colore rosa di cui si tingono le montagne al tramonto. Completano il francobollo le legende "TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL", "RE LAURINO", "KÖNIG LAURIN", "GRUPPO DEL CATINACCIO" e "ROSENGARTENGRUPPE", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 1".

Bozzettista: Rita Fantini.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: sei.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 36 x 26 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Codice: 100002677.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017812.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017813.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017814.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017815.

Folder: € 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060017822.

Il folder comprende anche il Gruppo del Latemar – bilingue.

Tessera: € 3,00, tiratura 3.500 esemplari numerati, cod. 1060017816.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Thomas Pardeller, Sindaco di Nova Levante, Bernhard Daum, Sindaco di Nova Ponente, Albin Kofler, Sindaco di Cornedo all'Isarco.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Bolzano Centro – Bozen Zentrum utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 9 dicembre 2025

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” – Serie Turistica: Gruppo del Latemar - bilingue



Data di emissione: 9 dicembre 2025.

Valore: tariffa B zona 1.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Vignetta: accomunata dalla medesima impostazione grafica dell'altra, raffigura il gruppo montuoso dolomitico caratterizzato dalla sua forma circolare a ferro di cavallo che segna il confine tra il Trentino e l'Alto Adige/Südtirol e rappresenta lo sfondo spettacolare del Lago di Carezza. Completano il francobollo le legende “TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL”, “GRUPPO DEL LATEMAR” e “LATEMARGRUPPE”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B ZONA 1”.

Bozzettista: Tiziana Trinca.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: sei.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 36 x 26 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Codice: 1000002678.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017817.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017818.

Cartolina non obliterata: € 1,50, cod. 1060017819.

Cartolina obliterata: € 3,00, cod. 1060017820.

Folder: € 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060017822.

Il folder comprende anche Re Laurino – bilingue.

Tessera: € 3,00, tiratura 3.500 esemplari numerati, cod. 1060017821.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Thomas Pardeller, Sindaco di Nova Levante, Bernhard Daum, Sindaco di Nova Ponente, Albin Kofler, Sindaco di Cornedo all'Isarco.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Bolzano Centro – Bozen Zentrum utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 9 dicembre 2025

Testo bollettino

Quella di Re Laurino è una delle più affascinanti leggende delle Dolomiti e spiega il suggestivo fenomeno dell'Enrosadira, che al tramonto le tinge di rosa. Re Laurino regnava su un popolo di nani che scavava nella montagna alla ricerca di cristalli, argento e oro e possedeva due armi magiche: una cintura che gli dava la forza di 12 uomini e una cappa che lo rendeva invisibile. Un giorno il re dell'Adige decise di dare in sposa la bellissima figlia Similde e invitò tutti i nobili a una gita, tranne Laurino, che volle partecipare comunque, rendendosi invisibile. Durante il torneo cavalleresco vide la ragazza, se ne innamorò all'istante e la rapì, fuggendo a cavallo. I combattenti si lanciarono all'inseguimento schierandosi davanti al Giardino delle Rose (Rosengarten/Catinaccio), Laurino indossò la cintura per lottare. In difficoltà, mise anche la cappa per spostarsi nel giardino, ma il movimento delle rose lo fece catturare. Laurino si sentì tradito dal Rosengarten e gli lanciò una maledizione: di giorno, di notte, nessuno avrebbe potuto più ammirarlo. Dimenticò però il tramonto e l'alba e, da allora, il Catinaccio in quelle ore risplende di una luce magica.

Thomas Pardeller
Sindaco di Nova Levante

Bernhard Daum
Sindaco di Nova Ponente

Albin Kofler
Sindaco di Cornedo all'Isarco

Testo bollettino

Narra la leggenda che un giorno, vicino al Passo di Costalunga, alcuni pastorelli incontrarono un vecchio che cercava il suo coltello perduto. Lo aiutarono, ma al suono della campana del vespro dovettero rincasare. Minega, la più grande, notò un bagliore nell'erba e ritrovò il prezioso coltello dall'impugnatura dorata. Corse a restituirlo e, grato, l'uomo le concesse un desiderio. Lei chiese umilmente una bambola. Il vecchio le disse di tornare il giorno seguente con gli altri bambini. Sulla via del ritorno, Minega incontrò una donna misteriosa che le raccontò che l'uomo era ricchissimo e possedeva bambole splendide: alcune con abiti in seta bianchi, gialli e rossi, altre con vestiti in broccato e gioielli di perle e corone d'oro. Se avesse visto solo le prime, doveva dire una frase magica: 'Pope de preda con strazze de seda ste lì a vardar el Latemar!', così il vecchio le avrebbe mostrato anche le altre più preziose. Il giorno dopo, i bambini tornarono e videro scendere dal cielo una sfilata di bambole di seta. Minega pronunciò le parole, ma una risata sinistra risuonò nel bosco e le bambole si trasformarono in pietra. Ancora oggi al Latemar è possibile ammirare i sontuosi e colorati vestiti delle bambole pietrificate brillare alla luce del sole.

Thomas Pardeller
Sindaco di Nova Levante

Bernhard Daum
Sindaco di Nova Ponente

Albin Kofler
Sindaco di Cornedo all'Isarco